



*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche  
per la Lombardia e l'Emilia Romagna

Sede Coordinata di Bologna  
P.zza dell'8 agosto, 26 - 40126 Bologna

Ufficio 5 Amministrativo  
Sezione amministrativa - procedure espropriative  
impegni di spesa - pagamenti  
[oopp.emiliaromagna-uff5@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.emiliaromagna-uff5@pec.mit.gov.it)

All'Ufficio 5 – Amministrativo  
Sezione Contratti e Subappalti

All'Ufficio 6 - Tecnico e opere marittime  
per la regione Emilia Romagna

All'Ufficio 6 - Tecnico e opere marittime  
per la regione Emilia Romagna  
Responsabile del Procedimento  
Ing. Giovanna Claudia Rosa Romano

E p. c. Al Comando Generale della Guardia di Finanza  
Ufficio Approvvigionamenti  
Drappello Infrastrutture  
Viale XXI Aprile n.51  
00162 - ROMA  
[rm0010670p@pec.gdf.it](mailto:rm0010670p@pec.gdf.it)  
[lungo.DomenicoAmedeo@gdf.it](mailto:lungo.DomenicoAmedeo@gdf.it)  
[Maradei.Antonio@gdf.it](mailto:Maradei.Antonio@gdf.it)

Alla Guardia di Finanza  
Comando Regionale Emilia Romagna  
40123 - BOLOGNA  
[bo0210000p@pec.gdf.it](mailto:bo0210000p@pec.gdf.it)

OGGETTO: Scheda Conv-id-403 – (MO -301-1) - CUP D91B16000910001  
Lavori di realizzazione della nuova sede della Compagnia della Guardia di Finanza di Carpi (MO).  
Incarico progettazione e CSP:

Con decreto di pari numero e data della presente è stata disposta la determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori indicati in oggetto, tramite procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini dell'aggiudicazione e la successiva stipula, si trasmettono i seguenti documenti:

1. Nota RUP n.1683 del 03.02.2022;
2. Provveditoriale n.1882 del 07.02.2022;
3. Stima del costo della progettazione;
4. Schema di Disciplinare;
5. Capitolato informativo ed allegati;
6. Documento preliminare all'avvio alla progettazione;
7. Proposta criteri per l'OEPV;

Si rimane in attesa della proposta di aggiudicazione che questa Sezione provvederà ad approvare ai sensi dell'art.33 c.1 del DLgs 50/2016.

**p. IL PROVVEDITORE**  
**Dott. Ing. Fabio Riva**

**IL VICARIO**  
**Dott. Ing. Quirico Goffredo**  
*(documento firmato digitalmente)*

I referenti:  
Il Responsabile della Sezione incaricato dr.ssa Renata Guardo  
L'Estensore: dr.ssa Renata Guardo



# *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche  
per la Lombardia e l'Emilia Romagna  
Sede Coordinata di Bologna

## **IL PROVVEDITORE**

VISTO il R.D. 18.11.1923 n. 2440;  
VISTO il R.D. 23.05.1924, n.827;  
VISTA la Legge 14.01.1994 n.20;  
VISTO il DLgs 07.03.2005 n.7;  
VISTA la Legge 31.12.2009 n.196 e ss.ii.mm;  
VISTO il D.P.R. 05.10.2010 n.207 e ss.ii.mm.;  
VISTO il D.Lgs. 30.06.2011 n.123;  
VISTO il D.Lgs. 18.04.2016 n.50 e ss.ii.m.;  
VISTO il DL 16.07.2020 n.76 convertito in Legge 11.09.2020 n.120  
VISTO il DPCM 23.12.2020 n.190;  
VISTO il DPCM 23.12.2020 n.191  
VISTO l'art.5 del DL 01.03 2021, n. 22 convertito in Legge 22.04.2021 n.55;

PREMESSO che con Convenzione in data 05.05.2021, il Comando Regionale Emilia Romagna della Guardia di Finanza ha affidato a questo Istituto, ai sensi dell'art.38 c.8 del D.Lgs. 18.04.2016 n.50, le funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi infrastrutturali da eseguirsi su immobili in uso al Corpo nelle sedi di Bologna, Forlì e Carpi;

CHE tra tali interventi rientrano i lavori di realizzazione della nuova sede della Compagnia di Carpi – Via Nuova Ponente, con un finanziamento assentito pari ad € 3.109.782,19.=;

CHE con nota n.1683 del 03.02.2022 il Responsabile del Procedimento, in vista delle caratteristiche di complessità e particolare specializzazione della prestazione richiesta e tenuto conto dei carichi di lavoro del personale tecnico in forze a questo Istituto, ha proposto l'affidamento dell'incarico della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ad una professionalità esterna all'amministrazione, sulla base di idoneo schema di disciplinare all'uopo predisposto e stima dell'onorario professionale;

VISTA la provveditoriale n.1882 del 07.02.2022, con la quale è stato espresso il *nulla osta* all'attivazione dell'*iter* procedurale volto all'affidamento dell'incarico in argomento, tramite procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che alla spesa stimata di complessivi € 294.361,60.= per lo svolgimento del servizio, inclusi oneri previdenziali e fiscali, può farsi fronte mediante il finanziamento indicato nella Convenzione stipulata in data 05.05.2021, a valere sull'accantonamento al punto b4 del quadro economico di spesa proposto da Responsabile del Procedimento con la suddetta nota n.1683 del 03.02.2022;

## **DECRETA**

- Art. 1 - Ai fini dell'aggiudicazione e dell'affidamento dell'incarico della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione della nuova sede della Compagnia della Guardia di Finanza di Carpi (MO), l'Ufficio 5 Amministrativo - Sezione Contratti e Subappalti è incaricato di esperire una procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.50/2016.
- Art. 2 - L'importo a base di gara corrisponde ad € 232.000,00.=.
- Art. 3 - Il tempo di esecuzione della prestazione da porre a base di offerta è di 20 giorni per la consegna del progetto di fattibilità tecnico economica, di 90 giorni per la consegna del progetto definitivo e di 60 giorni per la consegna del progetto esecutivo.
- Art. 4 - L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla base dei requisiti, individuati ex art.83 DLgs 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinato, ai sensi dell'art.95 c.3 lett.b), sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante i criteri di valutazione delle offerte stabiliti nell'allegato che fa parte integrante della presente determina.

**p. IL PROVVEDITORE**

**Dott. Ing. Fabio Riva**

**IL VICARIO**

**Dott. Ing. Quirico Goffredo**

*(documento firmato digitalmente)*

## ALLEGATO ALLA DETERMINA A CONTRARRE

### Art. 83 DLgs 50/2016 – Criteri di selezione

Per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Amministrazione attribuirà alla somma dell'elemento A) e dell'elemento B) il punteggio massimo di cento (100), secondo la ripartizione indicata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>Valutazione OFFERTA TECNICA A)</b>	80
<b>Valutazione OFFERTA ECONOMICA B)</b>	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

L'elemento A) sarà valutato sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

<b>A. OFFERTA TECNICA – MERITO TECNICO/QUALITATIVO</b>	<b>Incidenza complessiva 80/100</b>
<b>Elaborati richiesti per l'offerta tecnica complessiva:</b> Relazione sintetica di non più di 10 (dieci) cartelle di testo in formato A4, nella quale viene riportata una sintesi delle argomentazioni trattate nei successivi punti A1, A2,A3, e relativi sub-criteri, nella quale dovranno essere evidenziati i punti di forza e gli aspetti ritenuti particolarmente qualificanti della propria offerta tecnica, con specifico riferimento ai capitoli e/o paragrafi di tutti gli elaborati complessivamente prodotti per l'offerta tecnica (la relazione riveste carattere esclusivamente esplicativo e non sarà soggetta a valutazione).	
<b>A1) EDILIZIA Nzeb, APPROCCIO PROGETTUALE SOSTENIBILE CON VALUTAZIONI DNSH E LCA (criterio qualitativo)</b>  Il concorrente dovrà definire l'approccio progettuale adottato al fine di realizzare un edificio nZEB, ovvero con basso o nullo fabbisogno energetico, e documentare la propria competenza ed esperienza in ambito di progettazione sostenibile, articolando la proposta secondo i sub-criteri sotto specificati.	<b>Max 40/100 punti di cui:</b>
<b>A1.1) - Curriculum del gruppo di lavoro, con evidenza delle competenze in ambito di progettazione nZEB e di modellazione BIM</b>	<b>Max 10/100</b>
Dovranno essere documentati il livello di professionalità e di qualità del concorrente nella redazione di progetti nZEB di nuova costruzione e/o di intervento su edifici esistenti destinati a residenze e/o edifici pubblici, redatti in aderenza ai protocolli di sostenibilità e certificazione energetica e	

<p>ambientale di corrente utilizzo (es. LEED, ITACA, BREEAM, Casaclima e altri).</p> <p>Dovrà essere data prova delle competenze specifiche dei soggetti componenti il gruppo di progettazione, con evidenza dei ruoli che saranno assunti in relazione ai diversi aspetti progettuali, e con particolare riferimento alle figure responsabili della valutazione di sostenibilità energetica e ambientale del progetto e della modellazione BIM.</p> <p>Dovrà essere data prova delle esperienze di progettazione e/o realizzazione di interventi analoghi e verrà valutata la rispondenza alla tematica della gestione informativa. In mancanza di esperienze pregresse con contestuale sviluppo progettuale della gestione informativa, il candidato potrà esplicitare il percorso di formazione che il gruppo di progettazione potrà intraprendere ai fini della gestione informativa del progetto.</p>	
<p><b>Elaborati:</b> Relazione sintetica di non più di 10 (dieci) cartelle di testo in formato A4 in cui dovranno essere evidenziati i punti salienti del curriculum del gruppo di progettazione, con evidenza delle competenze ed esperienze per progetti analoghi.</p> <p>Potranno essere eventualmente allegati i singoli curriculum ritenuti più significativi. Massimo n. 3 elaborati grafici in formato A3 utili per la rappresentazione delle esperienze pregresse ritenute significative.</p>	
<p><b>A1.2) – Qualità, innovazione tecnologica, valutazione LCA e criteri DNSH</b></p>	<p><b>Max 20/100</b></p>
<p>Sarà considerata premiante l’offerta metodologica che dimostri una matura consapevolezza progettuale e innovazione di approccio nell’applicazione del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, del D.lgs n. 192/2005 coordinato con il D.Lgs. 48/2020, del D.Lgs.199/2021, dei criteri indicati nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), dei criteri di LCA applicabili all’edilizia con riferimento alle UNI EN ISO 14040.</p> <p>Dovranno essere elencate tutte le proposte progettuali utili per la realizzazione di un edificio nZEB adeguato alla destinazione d’uso prevista per l’intervento, tra cui, a livello esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione materie e rifiuti dell’attività di cantiere</li> <li>- Risparmio idrico</li> <li>- Uso di fonti di energia rinnovabile</li> <li>- Materiali e sistemi costruttivi a ridotto impatto ambientale</li> <li>- Edilizia passiva bioclimatica</li> <li>- Sistemi di controllo e monitoraggio dell’ambiente interno</li> </ul>	
<p><b>Elaborati:</b> Relazione di massimo 30 (trenta) cartelle di testo in formato A4 in cui dovranno essere evidenziati i punti di forza della proposta migliorativa, avendo cura di far risaltare gli aspetti ritenuti particolarmente qualificanti della propria offerta tecnica in riferimento al sub-criterio A1.2. Massimo n. 3 elaborati grafici in formato A3, utili per la rappresentazione delle tecnologie, approcci progettuali e materiali proposti.</p>	

<p><b>A1.3) – Implementazione nel processo progettuale dei C.A.M. Edilizia</b></p>	<p><b>Max 10/100</b></p>
<p>Con riferimento ai criteri ambientali minimi previsti dal D.M. 11.10.2017 si chiede la descrizione dell’approccio metodologico che si intende adottare nell’applicazione della verifica di cui al punto 2.2.5 (approvvigionamento energetico), al punto 2.3.4 (risparmio idrico), al punto 2.3.5.4 (inquinamento elettromagnetico indoor), al punto 2.4 (specifiche tecniche dei componenti edilizi) e al punto 2.5.3 (prestazioni ambientali). Il concorrente deve specificare le informazioni ambientali dei prodotti proposti e fornire la documentazione tecnica che consenta di soddisfare i criteri di cui al punto 2.4 (Specifiche tecniche dei componenti edilizi); inoltre deve indicare tramite quali modalità intende declinare concretamente nel progetto i requisiti C.A.M., al fine di consentire una puntuale verifica e controllo degli stessi nella successiva fase di esecuzione dell’intervento. Tali modalità dovranno essere descritte con puntuale riferimento alla modellazione informativa.</p>	
<p><b>Elaborati:</b> Relazione sintetica di non più di 10 (dieci) cartelle di testo in formato A4 in cui dovranno essere evidenziati i punti di forza della proposta migliorativa, avendo cura di far risaltare gli aspetti ritenuti particolarmente qualificanti della propria offerta tecnica.</p>	
<p><b>A2) VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ED AFFIDABILITÀ DELL’oGI IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE CONTENUTE NEL CAPITOLATO INFORMATIVO (criterio qualitativo)</b></p> <p>Il concorrente dovrà dimostrare, tramite l’Offerta per la Gestione Informativa (oGI), la sua capacità di assicurare le esigenze della Stazione Appaltante nella gestione informativa del processo di realizzazione dell’opera così come esplicitate nel Capitolato Informativo.</p> <p>Nell’ambito della predetta offerta di gestione informativa saranno valutati con particolare attenzione gli aspetti relativi ai seguenti sub- criteri A.2.1, A.2.2, A.2.3.</p>	<p><b>Max 30/100 punti</b> <i>di cui:</i></p>
<p><b>A2.1) - Modalità di redazione e gestione dei dati di programmazione, schedulazione delle risorse e altro dell’intervento e loro collegamento ai modelli grafici. (Capitolato informativo par. D11)</b></p>	<p><b>Max 10/100</b></p>
<p>Esplicitazione, approfondimento ed eventuale miglioramento delle modalità di gestione della programmazione 4D.</p> <p>Il concorrente dovrà dimostrare come intende gestire i dati e le informazioni riferibili alla programmazione, attraverso l’esplicitazione delle procedure che utilizzerà per garantire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assegnazione di oggetti ad attività del GANTT;</li> <li>- collegamento degli oggetti del modello alle attività della WBS;</li> <li>- simulazione di sequenze costruttive in funzione del tempo;</li> <li>- reportistica e simulazione (video, 3D pdf, immagini...);</li> <li>- qualità del modello;</li> <li>- controllo in tempo reale dell’andamento lavori (SIL).</li> </ul>	

<b>A2.2) - Modalità di coordinamento, individuazione e risoluzione delle interferenze (clash detection) e incoerenze informative (code checking), verifica della coerenza dei modelli (model checking) – (Capitolato informativo par. D10)</b>	<b>Max 10/100</b>
<p>Esplicitazione, approfondimento ed eventuale miglioramento delle modalità di coordinamento, individuazione e risoluzione delle interferenze (<i>clash detection</i>), delle incoerenze informative (<i>code checking</i>), verifica della coerenza dei modelli (<i>model checking</i>).</p> <p>Il concorrente dovrà argomentare la metodologia con cui intende procedere al controllo della coerenza dei modelli (<i>model checking</i>), delle interferenze geometriche (<i>clash detection</i>) e delle incoerenze informative (<i>code checking</i>) secondo i requisiti minimi previsti nel Capitolato Informativo. Il concorrente dovrà esplicitare le procedure che utilizzerà per garantire e/o verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il controllo della struttura dei file (coerenza formale dei modelli);</li> <li>- La sintassi dei file IFC;</li> <li>- La correttezza della IFC classification;</li> <li>- Il controllo geometrico dei modelli volto all'individuazione di eventuali interferenze disciplinari e interdisciplinari;</li> <li>- L'analisi delle incoerenze informative di oggetti, modelli ed elaborati;</li> <li>- La validazione e il controllo dei modelli con riferimento ai requisiti progettuali previsti per l'intervento specifico.</li> </ul>	
<b>A2.3) - Modalità di gestione informativa in merito alla sostenibilità energetica e ambientale del progetto (Capitolato informativo par. D14)</b>	<b>Max 10/100</b>
<p>Esplicitazione delle modalità di implementazione nella gestione informativa del protocollo di certificazione energetica e ambientale utilizzato.</p> <p>Il concorrente dovrà dimostrare come intende gestire i dati e le informazioni riferibili ai consumi energetici e agli impatti ambientali dell'intervento in progetto, in modo da utilizzare i modelli informativi a supporto dei calcoli energetici e della verifica di impatto ambientale. Il concorrente dovrà definire in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli attributi utili alla valutazione dei consumi energetici e gli attributi legati al rispetto dei CAM, integrati nei modelli informativi</li> <li>- le modalità di implementazione delle voci di elenco prezzi e/o di computo specificamente individuate per il rispetto dei C.A.M. all'interno dei modelli informativi</li> </ul>	
<p><b>Elaborati:</b> - Relazione esplicativa unica (Offerta di Gestione Informativa) per tutto il criterio A2 (inclusi sub-criteri sopra esplicitati), costituita da massimo n. 45 cartelle e, eventualmente, da un massimo di n. 3 modelli informativi in formato IFC utili ad esplicitare le proposte per la gestione informativa. Massimo n. 3 elaborati grafici in formato A3 utili per la rappresentazione grafica e/o tabellare dei contenuti salienti dell'OgI.</p>	
<b>A3) Approccio metodologico alla progettazione secondo la norma UNI ISO 21502 “Guida alla gestione dei progetti” (criterio qualitativo)</b>	<b>Max 10/100 punti</b>

<p>Lo sviluppo della progettazione dovrà essere affrontato con una metodologia che consideri la stessa come un “progetto” ai sensi della norma UNI ISO 21502 “Guida alla gestione dei progetti” (project management). Il concorrente dovrà presentare l’organigramma del gruppo di progettazione proposto, con evidenza dei ruoli e relazioni dei soggetti coinvolti, e individuazione delle figure BIM (rif. CI par. D3.2).</p> <p>Il concorrente dovrà redigere un piano della progettazione coerente con l’organigramma suddetto, che preveda (a titolo indicativo e non esaustivo): l’organizzazione di progetto (OBS), la strutturazione in processi, la scomposizione delle attività (WBS) sino alla individuazione dei workpackage, (WP), l’individuazione delle attività critiche ai fini del programma temporale, il rilascio dei deliverable (prodotti ed elaborati di progettazione), la definizione di milestones, il controllo dell’avanzamento, dei tempi, dei costi e della qualità di progetto attraverso la scelta di indicatori che consideri anche l’integrazione di questa metodologia con quella BIM e che implementi al suo interno gli esiti e i tempi della verifica del progetto ai fini della validazione ex art.26 D.Lgs.50/2016. I processi di controllo di qualità o verifica interna dovranno essere conformi alle suddette norme, comprensive della norma UNI 11337-5, oltre che dei sistemi di gestione interna della qualità.</p>	
<p><b>Criterio A3) - Elaborati richiesti:</b> n.1 relazione costituita da max. n. 10 cartelle formato A4 (30 righe * 60 battute) e da 1 eventuale elaborato grafico formato A3.</p>	
<p><b>TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO “A”</b></p>	<p><b>Max 80/100</b></p>

**Note generali:** le cartelle si intendono sempre in formato A4 (30 righe \* 60 battute)

<p><b>B) OFFERTA ECONOMICA</b></p>	<p><b>Incidenza complessiva 20/100</b></p>
------------------------------------	--

**Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi:**

Il criterio di attribuzione dei punteggi sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate sulla base del metodo aggregativo compensatore, attribuendo, a proprio insindacabile giudizio e parere, per i diversi criteri di valutazione/elementi qualitativi, un punteggio discrezionale secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

Al fine di garantire il miglior rapporto qualità/prezzo, non saranno valutate le offerte per le quali l’elemento A) risulti inferiore a punti 50 e, pertanto, nel caso, non si procederà alla successiva valutazione dell’elemento B).